aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2022-0489367
del 11/07/2022

REGIONE LIGURIA
VICE DIREZIONEGENERALE TERRITORIO

Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile

Servizio Cave ed Attività Estrattive

Genova, data del protocollo

Class./Fasc: 2021/8.9.1/57

P E C

Allo SUAP Associato
COMUNI di BORMIDA-MALLARE-PALLARE

17045 BORMIDA SV
comune.bormida.sv@legalmail.it

Al
COMUNE di PALLARE

17043 PALLARE SV
posta@pec.comunedipallare.it

Al
COMUNE di MALLARE

17045 MALLARE SV
comune.mallare.sv@legalmail.it

Al
COMUNE di CARCARE

17043 CARCARE SV
protocollo@comunecarcarecert.it

Ai Settori regionali:

TUTELA del PAESAGGIO
e DEMANIO MARITTIMO

DIFESA del SUOLO Savona

VALUTAZIONE di IMPATTO AMBIENTALE
E SVILUPPO SOSTENIBILE

L O R O S E D I

e, p.c.

Alla BAGNASCO Edoardo S.r.l.

17056 CENGIO SV
impresabagnasco@pec.it

Oggetto: Indizione Conferenza di Servizi ex art. 14bis L. 241/1990, relativa all'istanza della Bagnasco Edoardo s.r.l. per realizzazione di strada di collegamento tra sito estrattivo denominato "VERIUSA", in Comune di Pallare (Savona) e impianto di frantumazione in Comune di Carcare (Savona).– **Contributo istruttorio ai sensi l.r.12/2012 e s. m e i.**

Con riferimento all'oggetto ed esaminata la documentazione trasmessa da codesto SUAP con prot. 2417 in data 6 luglio 2022, assunta al Protocollo regionale con il n. 475114 pari data, si comunica quanto segue.

L'opera in oggetto intende ottemperare alla prescrizione di cui alla Norma Generale riportata nella Scheda 05.SV 05 del Piano Territoriale Regionale delle Attività di Cava (PTRAC) vigente, la quale condiziona l'approvazione del nuovo programma di coltivazione della cava di calcare denominata "VERIUSA" alla "*realizzazione di una viabilità di*

collegamento del sito estrattivo con l'impianto di frantumazione (loc. Cavallera in Comune di Carcare) […]".

Premesso che l'intervento di cui sopra non rientra nelle competenze del Servizio Cave ed Attività Estrattive trattandosi di una viabilità privata di collegamento esterna all'ambito CA di cui alla citata Scheda di PTRAC e non direttamente connesso al ciclo produttivo della cava, si evidenzia, a beneficio degli Enti, delle Strutture regionali coinvolte nel procedimento e della Società proponente, la parzialità del progetto proposto rispetto a quanto richiesto dalla ridetta prescrizione.

Quest'ultima, infatti, pone la realizzazione dell'intera viabilità di collegamento quale condizione propedeutica alla possibilità di proporre un nuovo piano di coltivazione del polo in parola, ferma restando la possibilità da parte dell'esercente di presentare progetti di variante tesi a migliorare gli aspetti connessi alla buona gestione dell'attività estrattiva sotto il profilo della stabilità, della sicurezza degli operatori e della migliore ricomposizione morfologica del sito.

Il progetto, limitato ad un primo e ristretto stralcio dell'opera complessiva, non soddisfa la condizione necessaria affinché l'esercente possa presentare un nuovo piano di coltivazione vicariante di quello vigente.

A margine si rileva l'estrema vaghezza del progetto, privo dei contenuti tecnici minimi indispensabili a poter formulare pareri di qualsivoglia natura. Si ricorda che spetta all'autorità procedente verificare la sussistenza dei requisiti minimi di completezza progettuale prima di richiedere i pareri di competenza ai rispettivi Enti al fine di evitare inutili appesantimenti burocratici.

Distinti saluti.

La Dirigente
del Settore Cave ed Attività Estrattive
(Arch. Laura Levi)